

EDUCAZIONE ALLA LETTURA

SCUOLA PRIMARIA

a. s. 2026/2027



PERCORSI

Itinerari di lettura per scoprire storie, temi e autori



LABORATORI DI LETTURA

Attività con laboratori per sperimentare e creare



PER GLI INSEGNANTI

Risorse e strumenti per la scuola

DA TENERE A MENTE

Nove modi per insegnare ai ragazzi a odiare la lettura

”

1. Presentare il libro come un'alternativa alla TV

Non mi pare che negare un divertimento, un'occupazione piacevole (o sentita come tale, che è lo stesso) sia il modo ideale di farne amare un'altra: sarà piuttosto il modo di gettare su quest'altra un'ombra di fastidio e di castigo.

2. Presentare il libro come un'alternativa al fumetto

Secondo me, non c'è rapporto di causa ed effetto tra la passione per i fumetti e l'assenza d'interesse per le buone letture. Questo interesse evidentemente deve nascere da qualche altra parte, dove le radici dei fumetti non arrivano.

3. Dire ai bambini di oggi che i bambini di una volta leggevano di più

Non si può chiedere ai ragazzi di amare il passato, un passato che non è il loro: si ottiene di far identificare i libri col passato altrui, come cosa che non fa parte della loro vita.



4. Ritenere che i bambini abbiano troppe distrazioni

“I bambini di oggi hanno troppe distrazioni, ecco perché leggono poco”. Mettersi da questo punto di vista è indispensabile per chi non voglia capirne nulla dei bambini di oggi, e proponga tra l'altro di non riuscire a farli diventare amici dei libri.

5. Dare la colpa ai bambini se non amano la lettura

Questo non è propriamente un sistema: è un atteggiamento generale, che però ha l'importanza e l'efficacia del sistema. Dare la colpa ai bambini, oltre che facile, è comodissimo, perché serve a coprire le colpe proprie.

[...]Troviamo colpe di genitori, [...] Vi sono colpe pubbliche: della scuola e dello Stato; e vi sono le colpe della nostra cultura, sempre troppo aristocratica per porsi dei compiti pedagogici.



Toh!



6. Trasformare il libro in uno strumento di tortura

La trasformazione del libro in uno strumento di fatica prosegue e s'intensifica attraverso le varie fasi del riassumere, del mandare a memoria, del descrivere le illustrazioni, ecc. Tutti questi esercizi moltiplicano le difficoltà della lettura, anziché agevolarle, fanno del libro un pretesto togliendogli ogni capacità di divertire, se originariamente ne possedeva, di commuovere se ne era capace, d'interessare se era concepito per interessare. [...]

Il libro che entra nella scuola sotto lo schema del rendimento scolastico produce riflessi meramente scolastici: non diventa la cosa bella e buona, di cui si ha bisogno, ma la cosa che serve al maestro per esprimere un giudizio.

7. Rifiutarsi di leggere al bambino

La voce della madre, del padre (e del maestro) ha una funzione insostituibile.

Tutti obbediamo a questa legge, senza saperlo, quando raccontiamo una favola al bambino che ancora non sa leggere, creando, per mezzo della favola, quel "lessico familiare" nel quale l'intimità, la confidenza, la comunione tra padri e figli s'esprimono in modo unico e irripetibile.

8. Non offrire una scelta sufficiente

Noi non leggiamo il primo libro che ci capita per le mani. Ci piace scegliere. Raramente, invece, al bambino è offerta una scelta sufficiente. Gli regaliamo un libro di favole, lo mette da parte: ne concludiamo che non gli piacciono le favole, mentre può darsi che in quel periodo abbia semplicemente altri interessi.

9. Ordinare di leggere

Da qualche centinaio d'anni i pedagogisti vanno ripetendo che come non si può ordinare a un albero di fiorire, se non è la sua stagione, se non sono state create le condizioni adatte, così non si può ottenere alcunché dai bambini per la strada larga dell'obbligo, ma bisogna per forza cercare strade meno agevoli, sentieri meno comodi. [...] Ma l'amore per la lettura non è una tecnica, è qualcosa assai di più interiore legato alla vita.



PREMESSA

LEGGE 13 febbraio 2020, n. 15. Disposizioni per la promozione e il sostegno della lettura

art. 5 comma 3a) **Promozione della lettura a scuola:**

Promuovere la collaborazione tra le istituzioni scolastiche della rete e quelle del territorio, con particolare riferimento alle biblioteche di pubblica lettura e alle altre istituzioni o associazioni culturali, al fine di promuovere la lettura tra i giovani.

Promuovere la lettura significa contrastare la povertà educativa e la dispersione scolastica. Il libro e la lettura rappresentano strumenti fondamentali per **accedere** alla società della conoscenza e per sviluppare quelle competenze trasversali e relazionali, **le *life skills* individuate dall'OMS**, che oggi più che mai risultano essenziali per il benessere individuale e per un'interazione consapevole e responsabile con il mondo.

L'**educazione alla lettura** non è un processo semplice o spontaneo: le abitudini familiari, le condizioni sociali e l'ambiente in cui i bambini crescono, incidono profondamente sulla loro propensione a leggere.

Per questo, è necessario progettare interventi capillari, specifici per ogni contesto territoriale, capaci di attivare una **rete educativa** solida e coesa.

In questo scenario, **la sinergia tra scuola e biblioteca** si conferma come luogo privilegiato per **costruire itinerari condivisi**, capaci di suscitare curiosità, stimolare il pensiero critico e far emergere, con gradualità e autenticità, il piacere della lettura.

Le attività proposte sono progettate per integrarsi in modo organico nell'ambito scolastico, valorizzando il ruolo della biblioteca come **presidio culturale e spazio educativo** a tutti gli effetti.

Affinché il libro diventi davvero un *amico* e non un oggetto imposto, è necessario costruire percorsi narrativi vivi, dinamici e inclusivi, che parlino alle emozioni, favoriscano la partecipazione e che restituiscano alla lettura il suo valore più profondo: **essere un'esperienza significativa, democratica e trasformativa**.

Ci auguriamo che i percorsi proposti possano rappresentare un passo concreto in un cammino comune, capace di ispirare il confronto e il dialogo in classe, e di accompagnare ogni alunno verso una relazione autentica e personale con la lettura.



REGOLAMENTO

La partecipazione è libera e gratuita.
Ogni classe potrà partecipare a uno solo dei percorsi o laboratori descritti.
Al termine di percorsi e laboratori è previsto il momento del prestito.

QUANDO (orari e durata)

Gli incontri si svolgono di mattina nel Settore Ragazzi della Biblioteca Civica di Lecco, **dal lunedì al venerdì dalle 10:00** e hanno la **durata di circa un'ora e mezza**.

IMPORTANTE (iscrizioni e tessere)

I percorsi di lettura non prevedono un laboratorio, ma includono esclusivamente il prestito (a eccezione di *Un soffio di cielo*).

Per partecipare ai percorsi e ai laboratori è necessario iscrivere gli alunni ai servizi della biblioteca. A seguito dell'iscrizione ognuno riceverà la sua **tessera personalizzata**.

Invitiamo gli insegnanti a verificare con i bibliotecari lo stato di attivazione dei servizi per i propri alunni.

COME (modalità e offerta)

Le **iscrizioni** ai progetti possono essere fatte durante tutto l'anno scolastico. Il giorno e l'ora della partecipazione devono essere concordati per iscritto con il bibliotecario.

Anche quest'anno vi è la possibilità di partecipare ai laboratori di lettura che si sviluppano su più appuntamenti, ad eccezione di *Insieme in CAA* e *Incanto in scrittura*. E' stata mantenuta la sezione per gli insegnanti, al cui interno si offrono diverse attività, da studiare su misura per la classe o l'insegnante stesso.

La biblioteca è a disposizione per ospitare le classi anche al di fuori dei percorsi di educazione alla lettura.

Per qualsiasi variazione sui percorsi e/o necessità non esitare a contattarci, troveremo la soluzione ideale!





INDICE



PERCORSI

Pag. 7



LABORATORI DI LETTURA

Pag. 12



PER GLI INSEGNANTI

Pag. 20

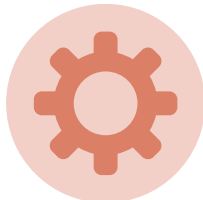


PERCORSI DI LETTURA



DURATA

1 ora e 30 minuti



MODALITÀ

Incontro con letture ad alta voce
e prestito di classe



APPUNTAMENTI

1 incontro previsto



APPROFONDIMENTI

Bibliografia dedicata disponibile
sul catalogo online



MA CHE STORIA È?

Storie dalle forme bizzarre e curiose

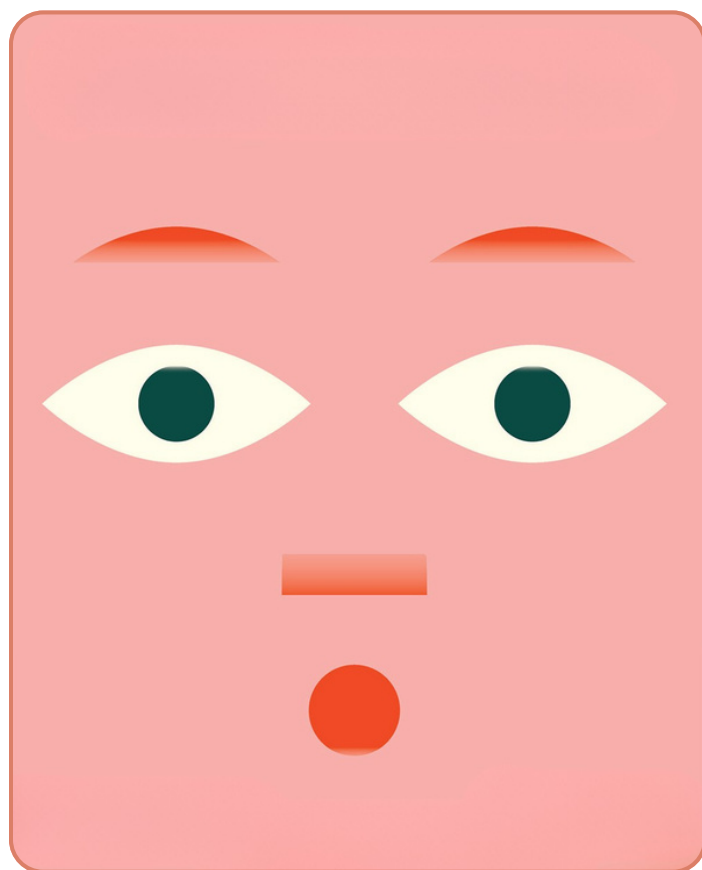
DESCRIZIONE

Quante forme può assumere una storia?

Un appuntamento dedicato allo **stupore** e alla scoperta che ci ricorda che qualcosa che crediamo di conoscere molto bene nella sua fisicità, come potrebbe essere il libro, è in grado di stupirci e sorprenderci con colori, forme, texture e formati inaspettati.

Nel laboratorio, gli alunni e le alunne esploreranno libri pop-up, albi illustrati, formati non convenzionali e materiali insoliti. **Guardare, toccare e ascoltare** diventeranno strumenti per smontare e rimontare l'oggetto-libro, comprendendone la struttura dall'interno.

Un'esperienza immersiva per stimolare la curiosità e scoprire che **la creatività non ha confini** e può trasformare i bambini in lettori attivi e curiosi.



OBIETTIVI

- Garantire un approccio **plurisensoriale** al libro, utilizzando tatto, vista e udito per esplorare la narrazione attraverso materiali insoliti e formati non convenzionali.
- “Smontare e rimontare” la struttura fisica del volume (*pop-up*, *albi*, *leporello*, *libri tattili*, ecc.) per scoprirne i **meccanismi**, favorendo la comprensione del libro.
- Stimolare la **curiosità e l'immaginazione**, favorendo la proattività e la curiosità.
- Coltivare la **capacità di stupirsi** di fronte all'inaspettato.



A CHI È RIVOLTO

Classi 1, 2





UN SOFFIO DI CIELO

Poesie di tutti i giorni

DESCRIZIONE

Permettere ai bambini e alle bambine di **incontrare la poesia** significa restituire al linguaggio la sua forza originaria, per cui ogni parola scelta o cancellata è **un atto di relazione** con il proprio vissuto e la realtà che ci circonda.

Questo percorso si sviluppa attorno alla **lettura condivisa** e alla tecnica della **cancellazione creativa**: un'attività in cui i partecipanti sperimenteranno come la poesia sia già nascosta tra le pagine di un libro e nella vita di tutti i giorni. Attraverso un procedimento guidato dal bibliotecario, i bambini cancelleranno il superfluo per **dare voce** a ciò che custodiscono, grazie a un'attività pensata per smontare i testi ed entrare in contatto con il proprio sentire.

Un incontro che permette ai bambini di **abitare** il linguaggio poetico e farlo "casa".



OBIETTIVI

- Avvicinare i bambini al linguaggio poetico come **esperienza intima** e personale.
- Aiutare lo sviluppo della **sensibilità linguistica**, dell'ascolto e stimolare l'immaginazione.
- Favorire l'**espressione creativa** attraverso un gesto concreto dal valore simbolico.
- Dare voce al linguaggio come strumento per **raccontare** se stessi e il mondo.
- **Abitare il linguaggio poetico**, alleggerendo la prevalenza della razionalità sulla parola, dando ascolto a emozioni e sensazioni.





UN BATTITO DI CIGLIA

A spasso nel tempo

DESCRIZIONE

*È possibile esplorare il corso del tempo, passato e futuro, attraverso la forza visiva e poetica degli albi illustrati? Ci avventureremo in una bibliografia in grado di trasformare il libro in una **macchina del tempo** che racconta ciò che potrebbe essere e ciò che sarà e mette in relazione la **memoria**, anche molto antica, con le **promesse** del domani.*

Attraverso storie inaspettate, curiose, con basi storiche e no, i bambini e le bambine esploreranno l'idea del **tempo che scorre**, l'impatto delle nostre **scelte** e le infinite **possibilità** che il domani potrebbe riservare.

Un'esperienza per immaginare mondi nuovi, riflettere sulla **cura del pianeta** e scoprire che il futuro può essere uno **spazio da inventare** insieme, facendo tesoro del passato.



OBIETTIVI

- Stimolare e coltivare la **fantasia** e il **pensiero creativo** come strumenti di **crescita personale** in grado di portare a **soluzioni nuove** di fronte ai problemi di tutti i giorni o inaspettati.
- Favorire l'**ascolto attivo** e la **comprensione** attraverso la lettura delle storie.
- Promuovere la libertà dell'**espressione personale**.
- Creare uno spazio sicuro e accogliente in cui poter esprimere idee originali e non convenzionali, favorendo, quindi, il **pensiero divergente**.



A CHI È RIVOLTO

Tutte le classi





SPOSTARE MONTAGNE

E accudire fiori: eroi ed eroine nella letteratura

DESCRIZIONE

Un percorso di lettura interamente dedicato alle figure dei **grandi e piccoli eroi ed eroine** che popolano la letteratura per l'infanzia contemporanea e classica.

Attraverso gli albi illustrati, i bambini e le bambine incontreranno protagonisti, non solo umani, capaci di compiere **gesti di coraggio, generosità e altruismo**.

Accanto a loro, scopriremo anche personaggi anticonformisti, che con la loro **"trasgressività"** rispetto alle regole degli adulti offrono uno specchio in cui riflettersi.

Una bibliografia pensata per **stimolare l'identificazione**, offrire **modelli non convenzionali**, accompagnare i più piccoli nella **crescita emotiva** e i più grandi nella formazione della propria **identità**.



OBIETTIVI

- Favorire l'**identificazione** con grandi e piccoli protagonisti attraverso le immagini e il testo.
- Promuovere nuovi **modelli positivi** a cui ispirarsi.
- Valorizzare l'unicità, favorendo la scoperta e il valore del **pensiero libero**.
- Educare allo **sguardo** per sviluppare la sensibilità estetica e narrativa attraverso gli albi illustrati.
- Offrire modelli per la **formazione** della propria identità e crescita emotiva.
- Promuovere l'**incontro con la letteratura** per l'infanzia contemporanea e classica.



A CHI È RIVOLTO

Tutte le classi





LABORATORI DI LETTURA



DURATA

1 ora e 30 minuti



APPUNTAMENTI

2 incontri previsti



MODALITÀ

1 incontro di letture ad alta voce
1 incontro laboratoriale



APPROFONDIMENTI

Bibliografia dedicata disponibile
sul catalogo online



SENZA TITOLO

Viaggio nell'arte e nell'astrattismo

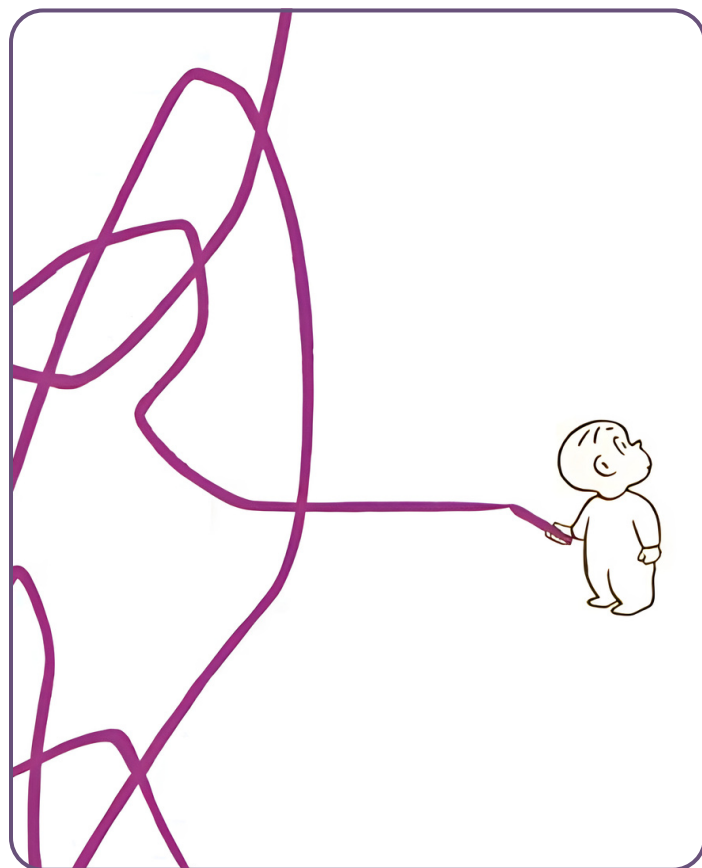
DESCRIZIONE

Liberare la narrazione dai vincoli del realismo ci aiuta a ricordare che un cerchio giallo può smarrirsi nel bosco, una linea nera può arrabbiarsi e una macchia di colore può raccontare un'intera storia.

Attraverso albi dalle illustrazioni non convenzionali, i bambini e le bambine esploreranno **l'arte e l'astrattismo** come un linguaggio universale e immediato e non come qualcosa di inaccessibile.

Macchie, linee, geometrie e textures diventano la chiave per dare forma alle emozioni, ai suoni e ai pensieri.

Un'esperienza per ricordarci che l'arte non deve per forza "sembrare qualcosa", ma deve "**far sentire**", offrendo così la possibilità di esprimersi in libertà, regalando la totale libertà di esprimersi fuori dagli schemi figurativi.



OBIETTIVI

- Comprendere come elementi primari (*punti, colori, ecc.*) possano **comunicare** messaggi, stati d'animo e movimenti senza bisogno di figure riconoscibili.
- Associare i colori e le forme astratte a emozioni, suoni o sensazioni tattili.
- Sperimentare la **libertà espressiva** liberandosi dal figurativismo, valorizzando il **gesto spontaneo**.
- Allenare il **pensiero divergente** accettando l'esistenza di molteplici interpretazioni valide.





DIETRO LE PAGINE

Come nasce un libro

DESCRIZIONE

Come nasce un libro? Chi decide quali storie stampare?

Questo laboratorio di lettura permette ai bambini e alle bambine di abitare dal di dentro una **casa editrice**, svelandone dinamiche e ruoli che si affaccendano dietro la nascita di un volume.

Il percorso comincia con la lettura e l'analisi di alcune storie selezionate dal **catalogo di un editore**, per scoprirne lo stile, la grafica e le scelte narrative. Successivamente, i bambini divisi in "redazioni" lavoreranno insieme per inventare una storia, progettarne la veste e assemblare fisicamente il proprio libro.

Un mix di **cooperazione e creatività**, per capire la filiera del libro e sentirsi, per un giorno, veri autori ed editori.



OBIETTIVI

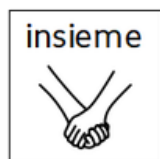
- Scoprire il **dietro le quinte** dell'editoria dalle scelte di catalogo alla progettazione grafica.
- Saper **collaborare** in micro-redazioni per negoziare idee e raggiungere un obiettivo comune.
- **Inventare** una storia originale e sperimentare l'assemblaggio fisico e artigianale del volume.
- Imparare a **guardare** il libro non solo come oggetto di lettura, ma come prodotto culturale strutturato.



A CHI È RIVOLTO

Classi 3, 4, 5





IN CAA

Letture in simboli di comunicazione aumentativa

DESCRIZIONE

La lettura è un gesto di cura.

Quando un bambino legge per un altro, costruisce un ponte tra voci, pensieri e mondi. Questo è lo spirito del laboratorio di lettura in CAA, pensato per favorire l'**inclusione** e **valorizzare la diversità** come risorsa.

Al centro del progetto ci sono le storie in simboli, di diversa complessità, per permettere a tutti di leggere e comprendere.

Attraverso questa esperienza i bambini e le bambine rafforzano la propria competenza comunicativa e diventando **mediatori di accessibilità**, rafforzando la loro consapevolezza del rispetto dei tempi altrui.



A CHI È RIVOLTO

Classi 3, 4, 5



MODALITÀ

1 incontro laboratoriale



SVOLGIMENTO

La classe è divisa in **piccoli gruppi** di lettura. Ogni gruppo ha a disposizione una serie di libri in simboli. I bambini e le bambine sono invitati a leggere ad alta voce (col supporto dell'educatore, se necessario) per i propri compagni di gruppo utilizzando la tecnica del *modeling*: leggere mostrando i simboli, con calma, attenzione e cura.

A conclusione delle letture, dopo un momento di dialogo sull'esperienza, ogni bambino avrà a disposizione una serie di simboli in CAA con cui realizzare un **segnalibro da regalare ai propri compagni di lettura**, componendo una frase personale, segno tangibile di un'esperienza condivisa, inclusiva e preziosa.





REDAZIONE RAGAZZI

Biblioestate a misura di lettore



DESCRIZIONE

Questa seconda edizione del laboratorio mantiene intatta la sua vocazione: ha l'obiettivo di coinvolgere i bambini e le bambine nella valutazione e promozione dei libri proposti per la **Biblioestate** del Sistema Bibliotecario. Attraverso la creazione di una redazione di giovani lettori, la lettura estiva diventa in un'esperienza partecipata, in cui leggere insieme, discutere con coscienza critica, anche in divenire, e dare voce alle proprie idee.

La redazione nasce dalla convinzione che il **protagonismo dei lettori** sia la spinta più importante per alimentare la motivazione alla lettura e per favorire l'autonomia di giudizio. Guidati dal docente di riferimento, con il supporto del bibliotecario, gli alunni potranno leggere, confrontarsi e fare proposte, per **rendersi ambasciatori e promotori dei libri** tra pari.

Il progetto rende la biblioteca uno spazio **inclusivo** e **aperto al dialogo**, in cui le voci e i gusti dei lettori diventano risorsa per la collettività.



A CHI È RIVOLTO

Tutte le classi



DURATA

La redazione è attiva da
settembre a marzo

MODALITÀ

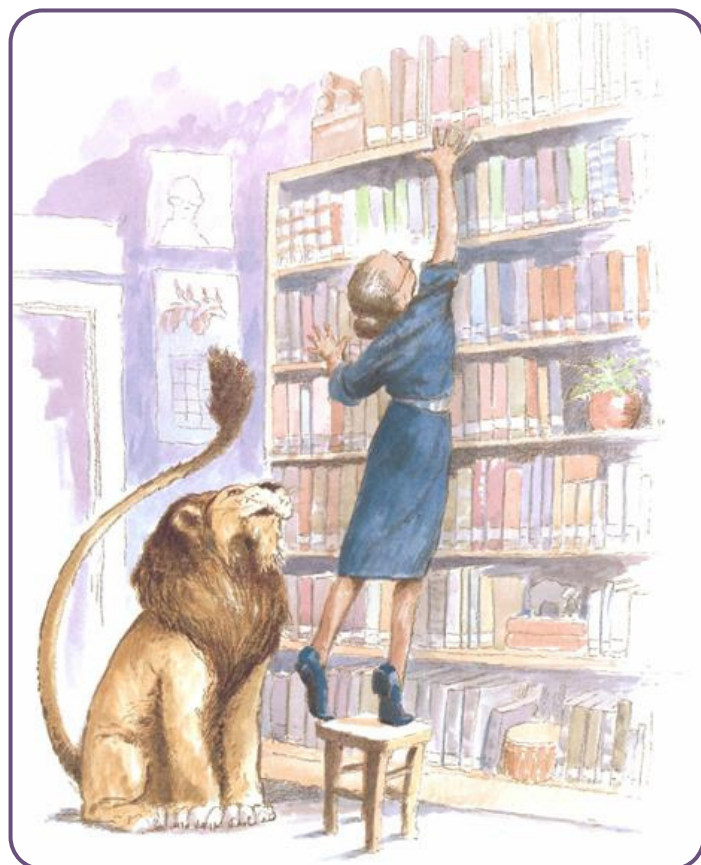
Incontri periodici in biblioteca e/o a scuola (*con cadenza da concordare*) guidati da bibliotecari in collaborazione con i docenti di riferimento.

Lettura ad alta voce dei titoli proposti per la Biblioestate, in classe da parte del docente e/o in biblioteca da parte del bibliotecario.

Discussione collettiva, **valutazione** condivisa, e scelta delle modalità espressive per le recensioni.

Condivisione e valorizzazione dei materiali prodotti sui social network, in vetrine espositive curate dalla biblioteca e nel gruppo di lavoro che si occupa di valutare i titoli.

Possibilità di **intervenire** (*online o con modalità da definire insieme*) **nelle riunioni del gruppo di lavoro** del Sistema Bibliotecario, per esprimere riflessioni e valutazioni.



OBIETTIVI

- Favorire un **approccio attivo e critico** alla lettura.
- Sviluppare competenze di **comprensione**, sintesi, argomentazione e produzione scritta/orale.
- Incentivare il **confronto** tra pari e il **rispetto** delle opinioni altrui.
- Promuovere il **senso di appartenenza** al territorio e alla comunità bibliotecaria.
- Rendere i ragazzi **protagonisti** nella diffusione della cultura del libro.

Per il regolamento integrale contatta il
Settore ragazzi





GRUPPO DI LETTURA

DESCRIZIONE

La lettura comincia quasi sempre nel silenzio, in una relazione intima con le pagine. Ci sono occasioni in cui le parole vengono condivise e allora succede che la storia si arricchisce di più punti di vista, di vissuti personali e altrui, prendendo direzioni inaspettate.

Il gruppo di lettura è l'occasione per **trasformare il silenzio in un momento di incontro e ascolto** dove le storie non vengono solo lette ma **abitate** e messe in **dialogo**.

Ogni partecipante può diventare **narratore**, restituendo al gruppo la sua prospettiva, ma anche **ascoltatore**, per scoprire che la stessa storia può aprire mondi diversi.

Un laboratorio che invita i bambini e le bambine a imparare a prendere parola, formulare pensieri e a esercitare il dissenso senza arrivare allo scontro. Infatti, **leggere insieme** è anche un esercizio in cui ci si confronta e si negoziano significati, in cui si accoglie la diversità e si inizia a capire cosa significa fare parte di una comunità.



DURATA

1 ora e 30 minuti



MODALITÀ

Discussione e condivisione del libro letto, in biblioteca e/o a scuola



APPUNTAMENTI

Minimo 3 appuntamenti in giorni e fasce orarie da concordare



A CHI È RIVOLTO

Classi 4, 5

Per il regolamento integrale contatta il
Settore ragazzi.



L'INCANTO IN SCRITTURA

Laboratorio di scrittura creativa

DESCRIZIONE

Grazie a questo laboratorio i bambini e le bambine sono pronti per diventare **creatori** di mondi. Le storie lette e scritte aprono finestre all'empatia, aiutano a dare un nome alle emozioni e strutturano il pensiero critico e la libertà d'espressione.

Per questo viene proposto un incontro di scrittura creativa insieme a **Micòl Lippuner, autrice di narrativa e albi illustrati**.

I bambini saranno **protagonisti** attivi: attraverso il gioco con le parole e i segreti del mestiere svelati dall'autrice, sperimenteranno la struttura del racconto e la magia della narrazione.

Un viaggio guidato per scoprire la storia che si nasconde dentro ognuno di noi.



OBIETTIVI

- Trasformare la scrittura in **gioco** creativo, liberando l'immaginazione.
- Sollecitare l'**intelligenza emotiva** e la comprensione dell'altro attraverso l'invenzione e l'esplorazione.
- Comprendere la **struttura** di un racconto, scoprendo il legame profondo tra l'essere lettori e il diventare autori.
- Offrire uno **spazio inclusivo** in cui esprimere il proprio mondo interiore, potenziando l'autostima di ognuno.

MODALITÀ

1 incontro laboratoriale.
Incontri limitati, fino a esaurimento posti.



A CHI È RIVOLTO

classi 3, 4, 5





PER GLI INSEGNANTI



PROGETTI SU MISURA



GRUPPO DI LETTURA



BIBLIOTECA DI CLASSE



CALENDARIO MENSILE DI PRESTITO



PROGETTI SU MISURA

sportello di co-progettazione



E li sommerse di compiti.

DESCRIZIONE

Uno spazio a disposizione degli insegnanti dedicato alla **progettazione condivisa**: un'opportunità concreta per costruire percorsi personalizzati, modellati sui bisogni reali della classe, dei gruppi o dei singoli alunni.

Al centro della progettazione ci saranno le **storie**, le **comunità di lettori** e l'**esperienza** stessa della lettura.

Immagineremo insieme un progetto, tenendo conto delle specificità dei destinatari e degli obiettivi educativi.

Allo sportello è quindi possibile:

- creare un **nuovo percorso** a partire da un tema, un autore, una tipologia di libro o una necessità educativa speciale;
- strutturare **percorsi continuativi**, di più appuntamenti in biblioteca, anche della durata dell'intero anno scolastico;
- confrontarsi per trovare il modo migliore di **integrare la lettura** nel curriculum scolastico e nella quotidianità della classe.

MODALITÀ



Lo sportello si attiva **su appuntamento**, in biblioteca.

La durata dell'incontro è di circa un'ora.

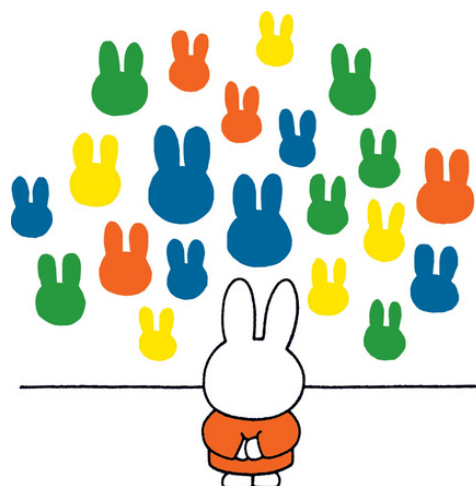
Lo sportello è attivo tutto l'anno scolastico.



GRUPPO DI LETTURA

Sulla letteratura per l'infanzia

DESCRIZIONE



Un gruppo di lettura dedicato agli e alle insegnanti, agli educatori e alle educatrici con l'obiettivo di creare uno **spazio di confronto**, per permettere un aggiornamento costante e una riflessione condivisa sulla letteratura per l'infanzia. Un'occasione per *leggere insieme*, ma anche per ragionare su impressioni, approcci per approfondire i criteri con cui scegliere libri da portare ai bambini e ai ragazzi, per costruire bibliografie ragionate.

Il gruppo si rivolge a chi crede che leggere con e per i bambini sia **un atto pedagogico**, e una possibilità di scoperta e cura reciproca. Ogni incontro sarà dedicato a uno (o più) albi illustrati o un romanzo, con proposte che toccheranno temi educativi, poetici, sociali o visivi, sempre con uno sguardo alla qualità letteraria.

Riteniamo fondamentale leggere per tenere vivo il proprio sguardo da adulti formatori, per aggiornarsi sulla produzione editoriale e interrogarsi su cosa significa scegliere il libro giusto. Il gruppo sarà anche occasione di favorire **uno scambio tra professionisti** che condividono esperienze quotidiane e quindi crescere insieme.

PER PARTECIPARE

MODALITÀ

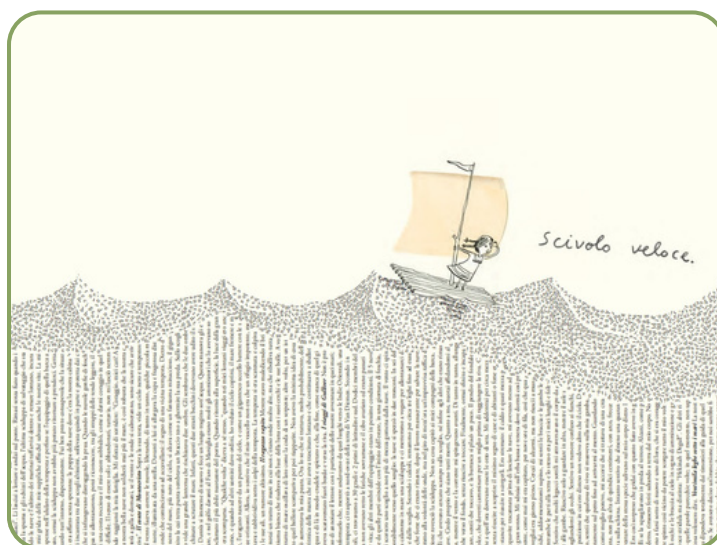
Il gruppo è **attivo** il mercoledì e il giovedì dalle 17:00. Gli incontri si tengono ogni 30 o 45 giorni, in base alla disponibilità dei partecipanti. Ogni mese verrà scelto un argomento diverso e predisposta una bibliografia.





BIBLIOTECA DI CLASSE

DESCRIZIONE



Non tutti i bambini e le bambine hanno libri in casa; non tutti hanno adulti che leggono con loro. Ma tutti e tutte hanno diritto a incontrare storie e immagini che li aiutino a crescere, anche nella loro **lingua madre**.

La biblioteca di classe nasce per questo: portare i libri là dove i bambini e le bambine stanno ogni giorno, in aula, rendendoli parte viva della **quotidianità** scolastica.

Perché è importante:

- perché avere **accesso** ai libri permette di leggere ogni volta che nasce il desiderio;
- perché confrontarsi e scegliere in autonomia aiuta a sviluppare il **gusto** e l'**identità** del lettore;
- perché una piccola biblioteca di classe può rendere la lettura un'**abitudine**, non un'eccezione;
- perché **condividere** le letture favorisce il dialogo e il senso di appartenenza.

MODALITÀ

E' compito del bibliotecario proporre una serie di libri adatti alla fascia di età della classe, attraverso una selezione generale o costruita in base a richieste specifiche dell'insegnante. I libri vengono prestati sulla tessera della biblioteca di classe, di cui è responsabile l'insegnante. la durata del prestito sarà concordata in base alle necessità.

Per il regolamento integrale contatta il Settore ragazzi.





ANDATA E RITORNO

Calendario di prestito e restituzione

DESCRIZIONE



Un percorso con l'obiettivo di **familiarizzare** con i servizi della biblioteca e **costruire** con essa una **relazione** affettiva concreta, attraverso un piccolo gesto di fiducia: il prestito. Un semplice gesto che porta con sé **diversi momenti e responsabilità importanti**: la scelta del libro, il portarlo a casa, il prendersene cura durante la lettura e la restituzione. Questo è ciò che permette ai libri di passare di mano in mano e quindi alle storie di vivere.

Leggere un libro in prestito è anche un'esperienza di condivisione e al tempo stesso di responsabilità. La scelta consapevole che ne deriva va a costruire **l'identità di lettore del bambino e delle bambine**.

MODALITÀ

Ogni classe che aderisce ha la possibilità visitare la biblioteca **ogni mese** per l'intero l'anno scolastico, sulla base di un **calendario concordato** con il bibliotecario.

Quest'ultimo seleziona una serie di titoli di qualità specifici per la fascia di età della classe ed eventualmente predispone una selezione di titoli concordati con il docente.

I bambini vengono in biblioteca con la tessera personale e scelgono tra i libri messi a disposizione.

La riconsegna si effettua sempre al piano terra, nell'apposito spazio dedicato, davanti al bancone.



Settore ragazzi

Via Giuseppe Bovara, 58 - Secondo piano
0341-481125

ragazzi.biblioteca@comune.lecco.it

Orari di apertura

LUN-VEN 14:00-18:30

SAB 9:30-18:30

